

VareseNews

Emiliano Pellisari porta il suo “Inferno” al Teatro Condominio

Pubblicato: Giovedì 21 Gennaio 2010

Un incredibile viaggio nel mondo degli inferi attraverso sei danzatori acrobati che sfidano le leggi della fisica trasformando lo spazio teatrale in una nuova dimensione: quella del sogno.

È “Inferno”, lo spettacolo di **Emiliano Pellisari in scena al Teatro Condominio Vittorio Gassman** di Gallarate all'interno della stagione della **Fondazione Culturale** venerdì 29 gennaio 2010 alle 21.00.

Con costumi e coreografie di Noemi Wolfsdorf, musiche di Giuliano Lombardo (Sound



designer) e Oscar Bonelli (Polistrumentista), in questa performance – in collaborazione con AterDanza – si mescolano reale e virtuale in un caleidoscopio di immagini sorprendenti ispirate dai più famosi canti danteschi, recitati dall'indimenticabile voce di Vittorio Gassman.

“La parola ha una capacità d'astrazione che nessuna altra forma espressiva è capace di eguagliare – dice il regista -. Con un solo versetto Dante è capace di inventare un mondo intero che nemmeno un lungometraggio è in grado di rappresentare”.

Un'operazione condotta in un ambiente paradossale, crudelmente caravaggesco nella sua impostazione, dove il disegno della luce, la musica e gli effetti speciali si coniugano con la danza attraverso i costumi e le coreografie. Immagini straordinarie si materializzano così nel buio in una carrellata senza sosta di effetti: schiere di dannati cadono al suolo come foglie, angeli e demoni si affrontano nello spazio scenico in duelli virtuali, anime nuotano nel limbo e, impazzite dal dolore, camminano sui muri e saltano sui soffitti.

Ma ci sono anche anime dolci e struggenti come Paolo e Francesca, i cui corpi si animano nell'aria, sciolti dai vincoli della gravità.

In questo mondo dove il sopra e il sotto, l'alto e il basso sono aboliti, Minosse, sospeso a testa in giù, giudica i dannati mentre i diavoli giocano nell'aria, e la strada dell'Inferno percorsa da Dante è dura e lastricata di pericoli. Alla fine del viaggio, Dante e Virgilio ascenderanno per una scala vivente fino a vedere la luce: dal mondo delle tenebre nasce una grande stella pulsante a forma di fiore che s'illumina nel cielo.

Una costruzione, quella di “Inferno”, in piena sintonia con lo stile del suo creatore Emiliano Pellisari, conoscitore esperto del teatro fantastico del Rinascimento e delle invenzioni meccaniche seicentesche italiane, che ha ideato tanti spettacoli di successo nazionale, tra cui “Daimon”, “Nogravity” e “Comix”, e autore di performance per eventi speciali internazionali.

Biglietti in prevendita al costo compreso tra 30 e 35 euro, per informazioni contattare la biglietteria

della Fondazione Culturale, via Palestro 5, Gallarate, lunedì dalle 17.00 alle 19.00, da martedì a venerdì dalle 11.00 alle 14.00 e dalle 17.00 alle 19.00 (prenotazioni telefoniche da martedì a venerdì dalle 16.00 alle 17.00 al numero 0331.784140), www.fondazioneculturalegallarate.it.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it